

## CXX.

## TORNATA DEL 6 MAGGIO 1882

Presidenza del Presidente **TECCHIO**

SOMMARIO. — *Sorteggio degli Uffici — Proposta del Senatore Finali di condoglianze al Presidente della Camera elettiva per la morte della madre, approvata — Approvazione dei due progetti di legge: 1° per la ripartizione delle imposte dirette arretrate, dovute da alcuni Comuni della Provincia di Pavia; 2° per rimborso di spese relative a lavori intorno agli stabili destinati ad uso della Legazione italiana al Giappone — Votazione segreta sui due progetti di legge discussi — Risultato della votazione.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 40 pom.

Non è presente nessun Ministro. Più tardi interviene il Ministro della Marina.

Il Senatore, *Segretario*, CORSI L. dà lettura del processo verbale, il quale viene approvato.

**Sorteggio degli Uffici.**

PRESIDENTE. Ora si procede al sorteggio degli Uffici.

Il Senatore, *Segretario*, CORSI fa il sorteggio degli Uffici.

## UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Eugenio  
Acton Ferdinando  
Airenti  
Alianelli  
Atenolfi  
Bargoni  
Bartoli  
Bóncompagni-Ludovisi  
Bonelli Raffaele  
Borelli  
Cabella  
Cacace  
Camerata-Scovazzo  
Campana

Camuzzoni  
Canonico  
Casalis  
Castagnetto  
Cencelli  
Cicccone  
Cipriani Emilio  
Compagna  
Consiglio  
Cornero  
Corsi Carlo  
Cutinelli  
Della Bruca  
De Martino  
Deodati  
Di Bagno  
Errante  
Fiorelli  
Fornoni  
Gadda  
Ghiglieri  
Giannuzzi-Savelli  
Giordano  
Giustinian  
Grossi  
Guicciardi  
Lauri  
Lauzi  
Longo  
Magni  
Maglione

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 MAGGIO 1882

Malaspina  
 Malvezzi  
 Manfrin  
 Mantegazza  
 Manzoni  
 Martinengo Angelo  
 Migliorati  
 Mischi  
 Morelli  
 Nitti  
 Pallavicini Emilio  
 Pantaleoni  
 Paoli  
 Rega  
 Ricci  
 Ricotti  
 Ridolfi  
 Sanseverino  
 Scarabelli  
 Serra  
 Tholosano  
 Todaro  
 Vegezzi  
 Vigliani  
 Vitelleschi

## UFFICIO II.

Acton Guglielmo  
 Amari  
 Antonini  
 Assanti  
 Bärdesono  
 Beretta  
 Berteà  
 Bertolè-Viale  
 Borromeo  
 Calcagno  
 Camozzi-Vertova  
 Cantelli  
 Cantoni  
 Caracciolo di S. Teodoro  
 Chiavarina  
 Chiesi  
 Cialdini  
 Cianciafara  
 Corti  
 D'Azeglio  
 De Filippo  
 De Sonnaz  
 Di Revel

Duchoquè  
 Faraldo  
 Farina Mattia  
 Fasciotti  
 Ferrero  
 Frasso  
 Gagliardi  
 Galeotti  
 Ghivizzani  
 Gorresio  
 Gozzadini  
 Grixoni  
 Lanza  
 Maffei  
 Martinengo Leopardo  
 Mattei  
 Mayr  
 Meuron  
 Moleschott  
 Norante  
 Palasciano  
 Pandolfina  
 Pavese  
 Pecile  
 Pernati  
 Perez  
 Pescetto  
 Piedimonte  
 Piola  
 Pissavini  
 Poggi  
 Rasponi  
 Ricasoli  
 Rizzari  
 Rosa  
 Secondi  
 Sergardi  
 Sprovieri  
 Tabarrini  
 Tanari  
 Tommasi  
 Torelli  
 Tornielli  
 Valfrè  
 Vannucci  
 Visone  
 Zini

## UFFICIO III.

Allievi  
 Andreucci

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 MAGGIO 1882

Arrigossi  
Artom  
Barbaroux  
Barracco  
Bella  
Bertolini  
Biscaretti  
Boncompagni-Ottoboni  
Boyl  
Borsani  
Bruno  
Carcano  
Carrara  
Casaretto  
Cavagnari  
Cavalli  
Cipriani Leonetto  
Colonna  
Corsi Luigi  
Corte  
Cremona  
De Gasparis  
Della Rocca  
De Luca  
De Riseis  
Di Brocchetti  
Di Giovanni  
Di S. Alfano  
Eula  
Fedeli  
Finali  
Finocchietti  
Fontanelli  
Giacchi  
Giorgini  
Giovanelli  
Giuli  
Gravina  
Jacini  
La Loggia  
Lampertico  
Martinelli  
Mauri  
Mazzacorati  
Mongenot  
Morosoli  
Moscuza  
Niscemi  
Persano  
Pica  
Pietracatella

Pironti  
Pleza  
Ponzi  
Prati  
Prinetti  
Provana  
Reali  
Rossi Alessandro  
Saracco  
Sauli  
Scacchi  
Tamborino  
Torrighiani  
Turrisi-Colonna  
Trocchi  
Verga Carlo  
Vigo-Fuccio

## UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Amedeo  
Acquaviva  
Alfieri  
Alvisi  
Amante  
Annoni  
Arezzo  
Astengo  
Barbavara  
Belgioioso Luigi  
Bellinzaghi  
Bertini  
Boccardo  
Bonelli Luigi  
Borselli  
Bruzzo  
Cadorna Raffaele  
Cambray-Digny  
Campi-Bazan  
Cannizzaro  
Cipriani Pietro  
Collacchioni  
Corsi Tommaso  
Cosenz  
Cucchiari  
Cusa  
D'Adda  
Danzetta  
De Falco  
Delfico  
Del Giudice

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 MAGGIO 1882

Della Verdura  
De Riso  
Devincenzi  
Di Moliterno  
Di S. Giuliano  
Farina Maurizio  
Ferrara  
Figoli  
Frisari  
Griffini  
Lacaita  
Linati  
Maggiorani  
Malusardi  
Manfredi  
Mazè de la Roche  
Melodia  
Menabrea  
Mezzacapo Carlo  
Miraglia  
Musolino  
Orsini  
Pacchiotti  
Palmieri  
Pasella  
Pasqui  
Petitti  
Pianell  
Revedin  
Ribotty  
Scalini  
Sighele  
Sortino  
Tirelli  
Torre  
Torrearsa  
Torremuzza  
Vera

## UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Tommaso  
Angioletti  
Beltrani  
Benintendi  
Besana  
Bianchi  
Bonelli Cesare  
Borgatti  
Boschi  
Brioschi

Caccia  
Cadorna Carlo  
Cagnola  
Calabiana  
Campello  
Caracciolo di Bella  
Carradori  
Casanova  
Cavallini  
Cerruti  
Cittadella  
Cocozza  
Colocci  
Dalla Valle  
De Cesare  
De Gregorio  
De Siervo  
De Simone  
Diana  
Di Sartirana  
Dossena  
Durando  
Ferraris  
Gamba  
Garzoni  
Giovanola  
Giuliani  
Guarneri  
Irelli  
Magliani  
Majorana  
Mamiani  
Marignoli  
Massarani  
Merlo  
Mezzacapo Luigi  
Michiel  
Mirabelli  
Montanari  
Negri di San Front  
Pallavicini Francesco  
Pallieri  
Panissera  
Paternostro  
Pessina  
Pettinengo  
Raffaele  
Rossi Giuseppe  
Ruschi  
Sacchi Gaetano  
Sacchi Vittorio

S. Cataldo  
 Scrugli  
 Tamaio  
 Venini  
 Verdi  
 Verga Andrea  
 Villa-Riso  
 Zoppi

PRESIDENTE. Prima di entrare nella discussione dei progetti di legge, do la parola al signor Senatore Finali.

Senatore FINALI. Ieri si è spenta in Firenze la vita di una donna virtuosa, la quale ha ricevuto una doppia illustrazione: dal marito - Luigi Carlo Farini, lo storico dello Stato Romano, il Dittatore dell'Emilia - dal figlio Domenico, il quale regge da molto tempo con tanto senno le discussioni della Camera dei Deputati.

Per quella solidarietà che passa fra i due rami del Parlamento, io prego il Senato permettermi di fare una proposta, che sono certo sarà accolta con favore; cioè di esprimere all'onorevolissimo signor Presidente della Camera dei Deputati le nostre condoglianze per la gravissima perdita che ha fatto.

(*Benissimo! benissimo!*).

PRESIDENTE. Prima di tutto dichiaro che già fino da ieri, come Presidente del Senato, ho diretto un telegramma di condoglianza all'illustre Presidente della Camera dei Deputati, il quale ebbe la bontà di render grazie immediatamente per telegramma.

Ma credo anch'io convenientissimo che il Senato voglia esprimere in questa seduta pubblica il suo cordoglio per la gravissima perdita che ha fatto il Presidente della Camera. (*Benissimo*).

Quindi pongo ai voti la proposta del signor Senatore Finali.

Chi intende di approvarla, voglia sorgere. (Approvata all'unanimità).

**Approvazione dei Progetti di legge  
 N. 162 e 196.**

PRESIDENTE. Ora, secondo l'ordine del giorno, dovrebbe venire in discussione il progetto di legge intitolato: « Stato degli impiegati civili ».

Siccome però alla discussione di questo progetto di legge, continua lo stesso impedimento di ieri, che cioè il signor Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, trovasi ancora indisposto di salute (benchè di molto migliorato), e che nessun altro Ministro è delegato a sostenere le sue parti in proposito, verremo all'altro progetto di legge, intitolato: « Ripartizione delle imposte dirette arretrate, dovute da alcuni Comuni della provincia di Pavia ».

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore FINALI. Faccio osservare al Senato che non vi è presente alcun Ministro, per cui bisognerà attendere qualche poco prima d'intraprenderne la discussione.

PRESIDENTE. Intanto possiamo dar lettura del progetto di legge, imperocchè non facendosi osservazione si potrebbe addivenire egualmente alla votazione del progetto medesimo.

Il Senatore, *Segretario*, CORSI dà lettura del progetto di legge.

Articolo unico.

È data facoltà al Governo di ripartire in rate eguali bimestrali nel quinquennio 1882 al 1886 l'ammontare delle imposte dirette erariali di cui venne sospesa l'esazione in seguito alla legge 28 giugno 1879, n. 4943, e che non sono ancora state riscosse nei comuni di Badia, Chignolo Po, Pieve Porto Morone, Monticelli Pavese e San Zenone Po, in provincia di Pavia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale; se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa, e trattandosi di articolo unico, si voterà poi a scrutinio segreto.

Ora si procedè alla discussione dell'altro progetto di legge intitolato: « Rimborso di spese per lavori intorno agli stabili destinati ad uso della Legazione italiana al Giappone ».

Il Senatore, *Segretario*, CORSI dà lettura del progetto di legge.

(*V. infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge. Se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa e si procedè alla discussione speciale.

Il Senatore, *Segretario*, CORSI legge l'articolo primo:

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 MAGGIO 1882

## Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a pagare al conte Alessandro Fè d'Ostiani del fu Giulio, già Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S. M. al Giappone, con regolare rogito, lire 137,005 59 in rimborso totale delle spese da lui sostenute per conto dello Stato a Tokio (Giappone) ed a piena tacitazione d'ogni sua azione e ragione per costruzioni, riattamenti e manutenzione degli stabili e del giardino che formano la sede della Regia Legazione italiana a Tokio.

Nella predetta somma è compreso ogni interesse fino a tutto il 1881 sulle somme dal medesimo conte Fè anticipate.

(Approvato).

## Art. 2.

Per la spesa correlativa di lire 137,005 59, per capitali ed interessi fino a tutto il 1881, sarà aperto un nuovo capitolo nella parte straordinaria del bilancio passivo del 1882 pel Ministero del Tesoro col titolo: Rimborso per riattamento e costruzioni di abitazioni ed uffici ad uso della Legazione italiana al Giappone.

(Approvato).

PRESIDENTE. Ora, giusta l'ordine del giorno, dovremmo procedere alla discussione della proposta intitolata: « Riforme occorrenti al Regolamento interno del Senato ». Debbo peraltro avvertire, che avendo telegrafato all'onorevole Relatore, il signor Senatore Manfrin, per annunziargli che appunto la proposta della riforma al Regolamento era stata iscritta all'ordine del giorno per deliberazione del Senato, e pregarlo d'intervenire alla discussione, ebbi ieri sera la risposta in questi termini:

« Ringrazio dell'avviso datomi; sono dolente non poter venire perchè malato.

« MANFRIN ».

In conseguenza bisognerà rinviare la discussione di questo progetto di legge ad altro giorno.

Non resta per oggi se non che a fare la votazione a scrutinio segreto dei due progetti di legge testè posti in discussione. Si procede per ciò all'appello nominale.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

I signori Senatori, Segretari, sono pregati di procedere allo scrutinio delle urne.

(Si procede allo scrutinio).

PRESIDENTE. Leggo il risultato della votazione:

1° Ripartizione delle imposte dirette arretrate dovute da alcuni Comuni della Provincia di Pavia:

Senatori votanti . . . . .	82
Favorevoli . . . . .	76
Contrari . . . . .	6

(Il Senato approva).

2° Rimborso di spese per lavori intorno agli stabili destinati ad uso della Legazione italiana al Giappone:

Senatori votanti . . . . .	84
Favorevoli . . . . .	79
Contrari . . . . .	5

(Il Senato approva).

Nel prossimo lunedì avrà luogo alle tre pomeridiane la riunione negli Uffici per la loro costituzione.

Martedì poi alle ore 1 pom. si terrà Comitato segreto per affari interni del Senato, ed alle ore 2 seduta pubblica per la discussione di quei progetti di legge dei quali sarà mandato l'elenco ai signori Senatori, non sapendosi a questo momento di quali avranno potuto essere distribuite le Relazioni.

La seduta è sciolta (ore 4 15 pom.).